



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 30/10/2003**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2003, n. 1471  
LIZZANO (Ta) - Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., Dott. Enrico SANTANIELLO sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue:

"Il Comune di LIZZANO, già dotato di Regolamento Edilizio ed annesso P.F. con delibera di CC. n. 156 del 27/11/91 (erroneamente riportata come delibera di C.C. n. 89 del 15/07/91 nella delibera di G.R.n. 566 del 14/05/2002) e delibera di C.C. n. 9 del 29/02/92 di chiarimenti ha adottato il PRG del proprio territorio in conformità alle disposizioni della L.R. 56/80.

Avverso il PRG in parola, sono state prodotte n. 96 Osservazioni, controdedotte dal Consiglio Comunale con Delibera n. 100 del 16/12/94.

Gli atti tecnico-amministrativi del Piano sono stati sottoposti ai sensi delle ll.rr. 24 del 4/07/94 e n. 8 del 28/01/98 all'esame del Comitato Urbanistico Regionale che con relazione parere in data 17/01/2002 ha ritenuto meritevole di approvazione con prescrizioni e modifiche il Piano di cui trattasi.

Successivamente la Giunta Regionale con deliberazione n. 566 del 14/05/2002 ha approvato il PRG con le prescrizioni e condizioni contenute nella relazione-parere del CUR del 17/01/2002 decidendo nel contempo in ordine alle osservazioni prodotte nei limiti e nei termini delle determinazioni di cui al punto 6 e sub 6.1, 6.2 della stessa relazione-parere, richiedendo all'Amm.ne Comunale di LIZZANO apposito provvedimento di adeguamento e/o di controdeduzioni ai sensi dell'art.16 della L.R. 56/80.

In relazione a quanto sopra il Comune di LIZZANO con provvedimento n. 43 del 3/07/2002 ha così testualmente deliberato:

""Di recepire ed accettare le prescrizione modifiche specificate dal Comitato Ristretto costituito ai sensi delle LL.RR. n. 24/94 e 8/98, nella Relazione-Parere allegata alla delibera di G.R. n. 566 del 14/05/2002 riguardante l'approvazione del PRG del Comune di Lizzano"".

Successivamente il Consiglio Comunale di LIZZANO con provvedimento n. 36 del 7/06/2003 inviato con nota comunale prot. 3632 del 12/06/2003 ha più propriamente provveduto alle richieste formulate dalla G.R. con delibera n. 566/02 approvando l'adeguamento del Piano Regolatore Generale, delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio secondo le prescrizioni e modifiche di cui alla stessa delibera.

Dalla succitata delibera di G.R. n. 566/02 si evince che l'Ufficio tecnico comunale ha provveduto ad adeguare gli elaborati di P.R.G. alle succitate prescrizioni e modifiche inviando in uno alla delibera di C.C. 36/2003 i seguenti elaborati tecnici:

Norme Tecniche di Attuazione

Regolamento Edilizio

Tav. 6 Centro Urbano - Stato di fatto - Territorio Nord

Tav. 7 Fascia costiera - Stato di fatto - Territorio Sud

Tav. 8 Centro Urbano

Tav. 9 Fasciacostiera

Tav. 10 Centro Urbano - Zoning - Comparti di minimo intervento

Tav. 11 Fascia costiera - Zoning - Comparti di minimo intervento

Di seguito si riportano in sintesi le prescrizioni Regionali e relativi accertamenti da parte del Comune di LIZZANO così come in ordine riportati nella delibera regionale 566/02.

A)

Punto 5.1 - Cartografia e zonizzazione

a) Richiesta di:

- Localizzazione su cartografia in scala adeguata dei beni soggetti a vincolo territoriale e/o puntuale, verificandoli con quelli contenuti nelle tavole del PUTT/Pa .
- Localizzazione di beni ed edifici rurali di interesse ambientale (esemplificativamente masserie, torri, casine, Jazzi, chiese rurali, edicole votive, giardini, parchi e dimore storiche, edifici e/o ville ottocentesche e primi novecento, ecc.).
- Integrazione ed eventuale modifica delle localizzazioni e delle previsioni contenute negli elaborati grafici di Piano, nonché la predisposizione di adeguata normativa di tutela.

Il Comune di LIZZANO ha recepito la prescrizione con delibera di CC. n. 43/2002 e con il provvedimento n. 36 del 7/06/2003, ha provveduto a rielaborare le Tav. 6 e 7 nelle quali sono stati introdotti i siti di interessi archeologico, secondo quanto richiesto dalla Soprintendenza archeologica.

Si prende atto delle determinazioni comunali.

b) Capoluogo

La prescrizione regionale interessa la tutela, nella sua integrità, dell'intera zona CES (P.Z. 167) secondo quanto previsto dal parere della Forestale nonché delle rimanenti aree confinanti e non comprese nella perimetrazione allegate.

Inoltre è stato prescritto che l'intera zona CES (P.Z.) ed anche l'intera zona C3 con annessa viabilità ed area per servizi debbano essere escluse dalla pianificazione con ritipizzazione delle stesse aree a zona agricola.

Per quanto attiene alla zona commerciale D3 C2 posta lungo la direttrice Pulsano-Taranto si richiedono approfondimenti circa i rapporti con l'emergenza ambientale del Canale Ostone.

Il Comune di Lizzano ha recepito la prescrizione e con provvedimento n. 36 del 7/06/2003 ha provveduto ad adeguare gli elaborati del Piano Regolatore Generale secondo la predetta prescrizione; in particolare con le tav. 8 e 9 ha soppresso la zona CES, confermando la viabilità di accesso agli insediamenti esistenti; ha soppresso la zona C3; per quanto riguarda la zona omogenea D3 C2, riconfermate dall'Amm.ne Comunale si prescrivono in ogni caso approfondimenti in fase di attuazione in rapporto agli aspetti naturalistici e vegetazionali del Canale Ostone, avendo cura di allontanare l'edificazione onde tutelare il contesto ambientale esistente.

Si prende atto delle determinazioni Comuni.

c) Fascia Costiera

Nel rilevare la necessità di un recupero urbanistico e paesaggistico dell'intera fascia costiera, la prescrizione opera lo stralcio delle previsioni Ct8 e Dta2 con ritipizzazione delle stesse aree come zone dunali di interesse paesaggistico-ambientale.

Inoltre la prescrizione opera lo stralcio delle zone Ct1, Ct2, Ct3, Ct4, Ct5, Ct6 e Ct7 in quanto non

suffragate da una verifica del raffronto tra dimensionamento di aree turistiche ricettive e capacità ricettiva della costa.

Il Comune di Lizzano ha recepito le prescrizioni regionali, con stralcio delle suddette previsioni  
Si prende atto delle determinazioni Comunali.

#### d) Zona Agricola

La prescrizione riguarda lo stralcio dell'intero contenuto della pag. 34 dell'art. 2 - 18 delle N.T.A. e l'intera pag.29 titolata Norme Particolari delle stesse N.T.A.

Il Comune di Lizzano ha recepito la prescrizione.

Si prende atto delle determinazioni Comunali.

#### B)

##### Punto 5.2 - Norme Tecniche di Attuazione

Oltre alle prescrizioni riportate al precedente punto 5.1 riguardanti la zona agricola si richiede la ridefinizione normativa delle zone Bc del Capoluogo e delle zone Br e Btr; ciò in relazione ai tipi di intervento da realizzarsi con semplice concessione edilizia e precisando meglio in quali casi ricorrere al piano di ristrutturazione urbanistica.

Il Comune ha recepito la prescrizione ed ha rielaborato le N.T.A. mantenendo l'articolato e modificandone il contenuto ove necessario con l'introduzione di modifiche e/o integrazioni agli articoli 1.7 - 2.5 - 2.12 - 2.14 - 2.18 - 2.26 - 2.28 - 2.32 - 2.36 - 2.37 - 2.38 - 2.39 - 2.40 - 2.47 - 2.48 - 2.49 - 2.53 - 2.55; ciò sulla scorta delle prescrizioni citate nei punti precedenti, delle prescrizioni rinvenienti dai pareri della Sovrintendenza ai

Si prende atto delle determinazioni comunali.

#### C)

##### Punto 5.2 REGOLAMENTO EDILIZIO

La prescrizione riguarda l'adeguamento del Regolamento Edilizio alle Norme vigenti.

Il Comune ha rielaborato il Regolamento Edilizio introducendo vari articoli al fine di adeguare il testo alla normativa vigente.

Si prende atto delle determinazioni comunali.

#### D)

Gli elaborati grafici ed atti allegati alla delibera di CC. n. 36 del 7/06/2003 valgono nei limiti e nei termini di recepimento e/o controdeduzioni alle prescrizioni e modifiche regionali così come esaustivamente determinatosi ai precedenti punti sopra riportati, dovendosi fare riferimento per quanto attiene alle previsioni urbanistiche e relativa disciplina unicamente agli elaborati ed atti di PRG adottato (delibera di CC. n. 89 del 15/07/91).

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta la approvazione definitiva del P.R.G. di LIZZANO, con l'introduzione negli atti delle prescrizioni e modifiche di cui alla delibera di G.R. n. 566/02, così come esaustivamente confermate e/o integrate ai punti A), B), C), e D) innanzi riportati.

Per quanto attiene alle osservazioni presentate, si confermano le determinazioni di cui alla delibera G.R. n. 566/02.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA

GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° DELLA L.R. 7/97 lettera d).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

"NON COMPORTA ALCUN MUTAMENTO QUALITATIVO O QUANTITATIVO DI ENTRATA O DI SPESA NÉ A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE NÉ A CARICO DEGLI ENTI PER I CUI DEBITI, I CREDITORI POTREBBERO RIVALERSI SULLA REGIONE",

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare definitivamente il PRG del Comune di Lizzano di cui alla delibera di CC. n. 156 del 27/11/91 e delibera di C.C. n. 9 del 29/02/92 di chiarimenti con l'introduzione delle prescrizioni e modifiche di cui alla delibera di GR. n. 566 del 14/05/2002, così come riconfermate e/o integrate conclusivamente ai punti A), B), C) e D) riportati in narrativa e che qui per economia espositiva si intendono integralmente riportate.

Di confermare per le osservazioni presentate le determinazioni di cui alla delibera di G.R. 566/02.

Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Lizzano del presente provvedimento nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

---